

## Bilancio Sociale

Anno di riferimento – 2022



**NO** ASSOCIAZIONE  
CNLUS  
**NOS  
OTRAS**

---

**25 ANNI INSIEME**

Giugno

2023



## **Introduzione**

L'Associazione interculturale di donne Nosotras Onlus è nata nel 1998 e in questi quasi 25 anni è stata una comunità di pratica: donne provenienti da tutto il mondo hanno fatto, nella quotidiana prassi di condivisione di attività, il mondo che volevano. Un mondo dove le donne sono protagoniste del loro progetto di vita e lo modellano secondo i propri bisogni sostenendosi l'un l'altra. I servizi che la nostra associazione offre oggi sono il frutto dell'ascolto delle esigenze delle nostre socie, un ascolto reso possibile grazie ai nostri sportelli sul territorio toscano e alla progettazione continua sul nostro cuore di interesse: empowerment, contrasto alla violenza di genere, promozione della salute materno infantile, formazione.

Per il terzo anno consecutivo l'associazione si sperimenta nella stesura del bilancio sociale. Uno strumento a disposizione delle e dei socie per avere numerosi e utili strumenti di lettura del prezioso lavoro quotidiano che volontarie socie e collaboratrici svolgono in via Faenza 103, agli sportelli sul territorio e durante l'affiancamento di numerosissime donne e dei loro figli e figlie. Sono stati ascoltati tutti i soggetti utili a fornire le informazioni più stringenti sulle nostre attività: dalle socie del direttivo alle collaboratrici occasionali. Il seguente Bilancio Sociale è stato dunque redatto seguendo le linee guida del decreto del 4/07/2019.

## **Motivazione**

L'obiettivo di questo documento è dotare L'Associazione Nosotras Onlus di una rendicontazione sociale da affiancare a quella economico-finanziaria e di fornire evidenze delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la missione dell'Associazione. Tale documento cerca di fornire alla comunità, agli utenti e ai finanziatori uno strumento adeguato di valutazione delle attività e del *modus operandi* dell'Associazione.

## **Metodologia**

Nell'ottica di porre enfasi sulle attività maggiormente significative, nel 2023 è stata condotta l'analisi di materialità al fine di individuare le tematiche rilevanti per l'Associazione e i propri stakeholder. Tale analisi è frutto di un approccio quali-quantitativo svolto dalle figure responsabili per il monitoraggio delle attività dell'Associazione e della redazione del



Bilancio Sociale. I risultati di questa analisi faranno parte del Bilancio sociale del 2023 e verranno divulgati durante gli incontri previsti per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario.

Per questo bilancio sociale manteniamo l'impostazione adottata nelle precedenti edizioni valorizzando le iniziative più significative promosse durante il 2022 sia da un punto di vista della progettualità che delle azioni di sensibilizzazione sui temi a noi cari: empowerment delle donne, supporto all'autonomia, accompagnamento all'orientamento professionale e lavorativo.

#### Tabella 1: Informazioni generali

<b>Ragione Sociale</b>	Nosotras Onlus
<b>Sede Legale</b>	Via Faenza, 103 – 50123 Firenze (Fi)
<b>Telefono</b>	+39 055 27 76 326
<b>Codice Fiscale</b>	9406960483
<b>P.Iva</b>	06805980486
<b>Codice Univoco</b>	M5UXCR1
<b>Mail</b>	donnenosotras@gmail.com
<b>PEC</b>	nosotras@pec.it
<b>Web</b>	www.nosotras.it
<b>Istituti di credito</b>	Intesa San Paolo IBAN IT06R0306909606100000068096

#### Aree territoriali di intervento

L'associazione Nosotras Onlus opera prevalentemente sul territorio dell'area metropolitana fiorentina, in modo particolare con il Comune di Firenze, il Comune di Scandicci, di Calenzano, Campi Bisenzio, Empoli, Fucecchio (etc). L'accoglienza insiste prevalentemente sul Capoluogo ma anche sul Comune di Scandicci (2 accoglienze) e sul Comune di Empoli (1) e Montelupo Fiorentino (1). L'Area della SDS Empolese Valdelsa è altrettanto importante non solo per la presenza delle accoglienze ma anche di due sportelli territoriali (Empoli e Fucecchio). L'Associazione continua ad avere un respiro nazionale per quanto riguarda le tematiche di genere partecipando ai tavoli ministeriali del Dipartimento Pari Opportunità e dell'Unar sulle questioni delle discriminazioni e del razzismo. Prosegue inoltre il lavoro di rete con le associazioni e cooperative aderenti al progetto REAMA. Infine,



l'associazione si è promossa capofila per il progetto Casa delle Donne a Firenze iniziando il lavoro con l'amministrazione comunale per l'assegnazione di uno spazio in gestione nel comune di Firenze: partner in questo progetto lo Spazio Costanza e Le Curandaie.

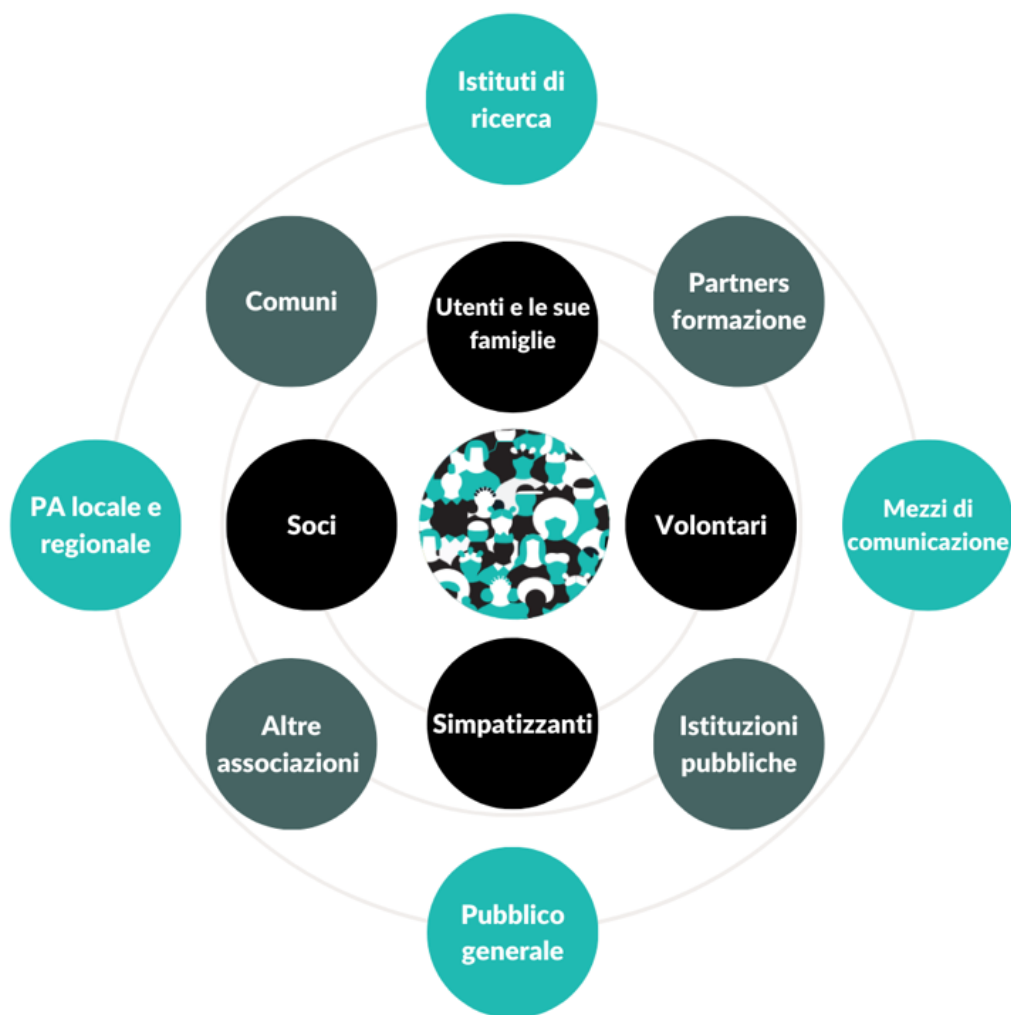
### **Struttura, Governo e Amministrazione**

Nelle relazioni con le istituzioni locali, territoriali e nazionali, con i partner dei nostri progetti, con i fornitori abituali così come con gli utenti e per primo tutto il nostro gruppo associativo, il nostro principale obiettivo è quello di mantenere il rispetto degli impegni presi nel reciproco confronto e costruzione di dialogo paritetico capace di riconoscere funzioni e professionalità.

Ci sono state numerose occasioni nelle quali il gruppo dirigente dell'associazione, nel corso degli anni, ha più volte fatto presente come il cuore pulsante di Nosotras fosse il gruppo delle socie, e dei soci, e tutto il personale, dipendente e collaboratore. **L'associazione è una comunità di prassi nella quale si realizza prima di tutto il percorso di empowerment di ognuna (ed ognuno) di noi.**

Lo Status di ASSOCIATO ha carattere permanente e si perde soltanto per morte, recesso o esclusione. L'esclusione avviene su motivazioni di violazioni importanti nell'adesione allo statuto e con delibera dell'Assemblea. L'associato può sempre recedere dall'associazione presentando comunicazione scritta all'Organo di Amministrazione. Obbligo degli associati, oltre al rispetto dello Statuto, quello di svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale e gratuito e di versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Sono organi dell'Associazione l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, la Presidente e l'Organo di Controllo. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi, ci si può far rappresentare da un'altra/o socia/o e viene convocata mediante comunicazione scritta almeno otto giorni prima, anche per posta elettronica e per collegamento telematico. Spetta all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio. Il Consiglio Direttivo nel 2022 si è riunito quattro volte. L'assemblea dei socie una volta, a giugno 2022.



**Figura 1:** Schema rappresentativo della nostra rete di collaboratori.

**Presidente:** Isabella Mancini

**Vicepresidente:** Alina Alvarado Flores

**Consiglio direttivo:** Anna Lorini, Laila Abi Ahmed, Gloria Bimbi Okomina

**Tabella 2:** I numeri riferenti ai collaboratori e i rispettivi ruoli come parti della rete Nosotras

Stakeholders	Valori di riferimento	Impegni
Soci	35	Attività di sensibilizzazione e vita sociale
Simpatizzanti	150	Partecipazione ad incontri e laboratori
Dipendenti	7	
Volontari	12	Impegnati in attività come i corsi di alfabetizzazione, raccolta per banco farmaceutico e banco alimentare e relative distribuzioni
Utenti	600	Accoglienze, sportelli, progetti
Le famiglie	300	Nuclei monoparentali in accoglienza e attraverso le progettualità di empowerment
Comuni	Firenze, Empoli, Fucecchio, Scandicci, Calenzano, Signa, Lastra a Signa, Livorno, Viareggio, Prato, Sesto Fiorentino, Barberino, Borgo San Lorenzo	Relazione nella gestione di accoglienze mamma bambino e minori stranieri non accompagnati per i singoli progetti di empowerment individuali; progetti di formazione e sensibilizzazione.
Regione	Toscana	
Istituzioni pubbliche	5	Società della Salute, Comuni, Dipartimento Pari Opportunità, Unar
Altre associazioni	45	Realtà delle reti di solidarietà dell'area metropolitana fiorentina e quelle della rete Reama
Mezzi di comunicazione	6	Rai Toscana, Repubblica Firenze, Nazione Toscana, Controradio e Novaradio, Fuori Binario

## Dipendenti e collaboratori

Nel corso del 2022 abbiamo effettuato alcuni stage e tirocini che ci hanno portato poi a dei percorsi di inserimento nel personale collaboratore.

Rimanendo ferma la tipologia di contratto di riferimento, quella del terziario del commercio, e il supporto dello studio Cipolla come consulenti del lavoro, a fine anno abbiamo dovuto provvedere alla chiusura del rapporto con K. Osman per il suo allontanamento volontario. Tutti i dipendenti sono quindi a tempo indeterminato, solo uno a tempo determinato in scadenza a luglio 2023.

Le collaboratrici stabili che collaborano a partita iva sono state tre. L'associazione si avvale poi di numerose piccole collaborazioni occasionali, più o meno stabili, legate,

anche in questo caso, ai percorsi di supporto alle attività prevalenti (accoglienza mamma/bambine, Msna, attività associativa). A fine anno sono iniziate due nuove collaborazioni nell'ambito della progettazione e della consulenza per lo sviluppo di nuove attività e un tirocinio lavorativo che verrà poi valutato per l'inserimento lavorativo. La maggioranza del personale dipendente lavora come operatrice, animatrice, educatrice, il 10% è uomo.

Ci sono poi la responsabile della direzione, della comunicazione, che si avvale del supporto di professionisti per l'elaborazione della parte grafica (Annarita Bonanata), della parte video-fotografica (Luca Hosseini). Possono essere ammessi, entro i limiti di legge, socie volontare che prestano la loro attività gratuitamente per fini di solidarietà. Nell'anno 2022 sono state dodici le socie che hanno svolto questo tipo di attività in modo continuativo, una ventina le persone che occasionalmente ci hanno accompagnato volontariamente nello svolgimento di incontri, laboratori o giornate di sensibilizzazione (alcune non si sono mai tesserate ma rientrano nella galassia dell'associazione). Per quanto riguarda i dati sui differenziali retributivi (la retribuzione più alta non è maggiore di più di otto volte rispetto alla più bassa), secondo lo studio Commercialista che ci segue, sia per la redazione del Bilancio che per la gestione delle Buste paga, abbiamo: 19.100,48€ lo stipendio annuo più basso e 39.830,00€ il più alto, pertanto il rapporto è 2,08 B/A, ampiamente maggiore quindi al minimo consentito di 1/8.

## Composizione e distribuzione di volontari e attivisti

**Tabella 3:** Informazioni sui socie

<b>Situazione dei soci al 30 giugno 2023</b>		
<i>Onorari</i>	20	<i>che per la frequentazione dell'Associazione o per aver contribuito economicamente o esercitato attività in favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto lo scopo e la sua valorizzazione</i>
<i>Ordinari</i>	35	<i>entrano a far parte dell'Associazione dopo previa domanda di ammissione</i>
<i>Sostenitori</i>	150	<i>partecipano solo occasionalmente, con versamento di una quota associativa annuale minima</i>
<b>Totale</b>	<b>205</b>	

## Obbiettivi

L'obbiettivo principale di Nosotras Onlus è di rivendicazione dei diritti delle sue stesse protagoniste: donne straniere in lotta per l'accoglienza, per il diritto al permesso di soggiorno regolare e per all'accesso ai servizi pubblici. Nosotras Onlus è un'associazione interculturale di donne italiane e migranti che condividono tempo, esperienze e professionalità per realizzare azioni a sostegno delle donne, immigrate e non, che portino all'autonomia ed indipendenza attraverso la valorizzazione delle competenze individuali perché ciascuna raggiunga il proprio "sogno".

Nosotras Onlus ha come obiettivo quindi l'**empowerment** delle donne, l'**affermazione dei diritti di cittadinanza e di genere** attraverso la formazione e la partecipazione alla vita associativa. Nosotras Onlus costituita nel rispetto delle norme della Costituzione italiana e del codice civile e della legislazione vigente ha tra i suoi fini statuari, come riportato nell'art 4, dove si fanno propri integralmente i principi enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani:

- L'assenza di scopo di lucro per cui operiamo per fini di piena solidarietà sociale.
- Il rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale delle persone che vivono la relazione con l'associazione.
- L'apartiticità.

## Scopi dell'Associazione:

- Realizzare spazi di comunicazione tra donne di diverse provenienze, geografiche e culturali;
- Promuovere l'autodeterminazione di tutte le donne, valorizzandone la soggettività soprattutto quando con background migratorio;
- Promuovere iniziative per assicurare a tutte le donne presenti in Italia i diritti civili, politici e sociali;
- Assumere iniziative per eliminare la violenza contro le donne, che è violazione dei diritti umani e che derivi da pratiche dannose, consuetudinarie o tradizionali, pregiudizi culturali da estremismo;
- Opporsi alla guerra e ad ogni forma di violenza fisica e psichica agita sulle donne;



- Opporsi allo sfruttamento delle donne in tutte le sue forme; opporsi ad ogni tipo di discriminazione praticata in base ai criteri di nazionalità, religione, cultura, sesso, appartenenza economica e sociale;
- Rifiutare ogni tipo di razzismo e di xenofobia, contro chiunque questi siano rivolti;
- Favorire la pace, la giustizia sociale e la solidarietà;
- Valorizzare le competenze individuali in vista dell'accesso a lavori più qualificati, sia dal punto di vista remunerativo e professionale.

## **Attività**

In modo particolare nel 2022 i nostri servizi e attività realizzati sono stati:

**A) Sportelli di ascolto:** prevalentemente pensati per le donne e per la rilevazione dei loro bisogni. Ci si rivolge all'esterno in cerca di supporto ha già compiuto un importante passo per avviare la propria trasformazione e crescita. Gli sportelli offrono ascolto, orientamento ai servizi del territorio, una prima valutazione delle competenze, il supporto sociale e l'accesso a laboratori e/o attività promosse dall'associazione. Sono quattro nei comuni di Firenze, Empoli, Scandicci e Fucecchio.

**B) Accoglienze:** l'Associazione gestisce dal 2005 accoglienze per madri in situazioni di disagio socioeconomico con i loro figli. Ad oggi sono dieci sul territorio dell'area metropolitana fiorentina. Per ogni donna accolta tramite il servizio sociale di riferimento viene elaborato un progetto di empowerment individuale e accompagnato la donna e i figli a un percorso di fuori uscita dal sistema di accoglienza. A fianco a questa attività Nosotras gestisce due gruppi appartamento per l'autonomia di Minori Stranieri Non Accompagnati in collaborazione con il Comune di Firenze.

**C) Contrasto alla violenza di genere:** il gruppo interno dell'associazione promuove informazione e sensibilizzazione sul tema con incontri nelle scuole, in corsi di formazione o alle università. In modo specifico l'associazione promuove incontri e attività di contrasto al fenomeno della violenza economica e della violenza legata alle culture di origine (MGF, matrimoni forzati e precoci ...). Nel 2022 l'Associazione si è fatta promotrice di una campagna di sensibilizzazione con la Best, azienda di trasporto su ferro che gestisce la



tramvia di Firenze, denominata Not a Single Story, dedicata proprio al contrasto agli stereotipi alla base della violenza di genere.

**D) Corso di italiano:** L'anno scolastico 2022/2023 si è svolto in presenza tenendo conto delle misure anti-covid. Dal 2021 ad Anna Lorini si è affiancata Vittoria Tettamanti per l'insegnamento A2 e di Alessandra Novelli. Maria Elena Zagaria, che ci ha supportato come volontaria anche nel 2021, nel 2022 ha svolto anche delle piccole attività ad hoc per l'insegnamento della lingua italiana in particolare modo ai minori stranieri non accompagnati accolti nei nostri due gruppi appartamento per l'autonomia. Nel corso dell'anno, oltre ai progetti collettivi di insegnamento ci sono stati anche interventi individuali a supporto di donne accolte nelle strutture, in modo particolare H.Z. e Z.H.

Il corso per l'apprendimento dell'italiano promosso da Nosotras continua a mantenere la sua natura di **"non-scuola"**: uno spazio dove utilizzare il pretesto dell'apprendimento della lingua per conoscersi, trovare una chiave per essere introdotte alla comunità accogliente, creare relazioni. Sono quindi la relazione con le donne che la frequentano e il loro percorso di empowerment assieme al nostro ad essere l'obiettivo centrale di questa antenna sui bisogni nascenti delle donne migranti. Anche nel 2022 non è stato adottato un manuale di riferimento ma si è preferito adattare i materiali presenti al contesto relazionale specifico creando gruppi dove "imparare facendo". Nel 2022 sono state 14 le donne di origine bengalese che hanno partecipato alle attività, quattro marocchine, due cingalesi, due cinesi, due nigeriane, una pakistana, una honduregna una salvadoregna, una peruviana. Quasi tutte hanno partecipato con regolarità con buoni progressi linguistici. Tra le donne che sono state in carico al progetto Les Fammes e nelle nostre accoglienze ce ne sono state nove. Sara ha potuto frequentare poco d'inverno per le frequenti influenze dei quattro figli, Shirin ha raggiunto un A2, ha avuto la casa popolare e si trasferisce di zona; Queency è arrivata su segnalazione dei servizi a fine maggio e ha deciso di proseguire a settembre; Hu e Zhu hanno proprio usufruito degli incontri della scuola-non-scuola per uscire dalle bolle di isolamento in cui, per motivi diversi, si trovavano assorbite. Khadouj è la veterana della scuola ed è di stimolo alle altre con le sue battute e il suo modo aperto di relazionarsi. Ci sono stati poi altri tre inserimenti tardivi, Soledad, Nisrine, Zahra, per cui non è possibile fare una valutazione sui progressi linguistici ma sicuramente sono più allegre e interessate a partecipare.

**E) Pronto Badante:** Partecipiamo al bando come partner di Consorzio COS (per un introito di 3000 euro all'anno che solitamente sono destinate a sostenere economicamente attività di promozione degli sportelli territoriali). Nel 2022 le richieste da parte delle famiglie si sono stabilizzate mentre sono aumentate le donne in cerca di lavoro, prevalentemente a ore con una riduzione delle disponibilità per l'h24. Anche nel 2022 il progetto ha messo a disposizione delle donne segnalate per poter realizzare l'attività di cura delle persone anziane un pacchetto formativo online e gratuito fondamentale e necessario per poter poi accedere ai contributi pubblici.

**E) Banco Farmaceutico:** A febbraio 2022 abbiamo nuovamente partecipato alla raccolta dei farmaci ciò che ci ha permesso di recuperare il fabbisogno per l'annualità intera. Nel 2022 sono stati numerosi i simpatizzanti anche se non volontari a mettersi a disposizione con il loro tempo per essere presenti in occasione del 10 febbraio. Oltre a sei volontarø storicø ci sono infatti affiancatø altrø sei simpatizzantø. Sono state cinque le farmacie coinvolte tutte del quartiere 4 e una nel quartiere 1. Abbiamo effettuato una buona raccolta che ci ha permesso di rifornire la nostra distribuzione. Per la metodologia di consegna e registrazione del consegnato abbiamo mantenuto l'impostazione dell'anno precedente realizzata dalla collaboratrice Camilla Peltenburgh Brezzneff.

**F) Volontari e tirocinanti:** Nel corso del 2022 abbiamo mantenuto la ricca esperienza di ospitare tirocinanti e studentesse in Erasmus europeo o in tirocinio dall'estero.

Ricco è stato lo scambio con l'Università di Firenze in modo particolare per l'inserimento di due studentesse di scienze politiche di origine cinese e di una di scienze dell'educazione con background giuridico.

**G) Progetti:** Nel 2022 sono stati numerosi i progetti svolti dall'associazione e finalizzati all'empowerment delle donne e in particolare di quelle con background migratorio.

## 1. ALMA

In collaborazione con ItaliaHello, abbiamo proposto questo percorso di formazione e accompagnamento all'occupabilità destinato a donne migranti e minori stranieri non



accompagnati residenti nel territorio fiorentino. L'obiettivo è stato di favorire l'empowerment, l'autonomia e l'inclusione di donne e minori/neomaggiorenni con background migratorio, che spesso incontrano maggiori ostacoli all'occupabilità rispetto ad altri membri della comunità migrante, attraverso un programma di accompagnamento e formazione in aula ed e-learning sugli strumenti per l'inserimento lavorativo, la conoscenza del mercato del lavoro e la tutela dei lavoratori e percorsi personalizzati di rafforzamento delle competenze e avviamento al lavoro. Il progetto ci ha permesso di entrare in relazione con una interessante realtà associativa come Italia Hello che, dal momento della sua fondazione aveva manifestato interesse nel conoscerci, e con un interessante gruppo di docenti, tra cui Imelda Zeqiri, Valeria Santini e Irene Bartoli, oltre che Haider Rashid. Il progetto è stato anche la chiave di volta per stringere una relazione importante con Gest Firenze.

**2. DONNE e SALUTE** - Percorso progettuale realizzato nel quadro del progetto EULIM promosso con il Comune di Firenze, i partner Co&So e SocioLab per favorire i percorsi di inclusione delle donne migranti e coinvolgerle attivamente nella conoscenza del servizio pubblico. Dal nostro punto di vista, oltre a partecipare attivamente alla costruzione dei contenuti del progetto, anche la realizzazione di incontri e focus Group dedicati alla salute materno infantile.

**3. NOT A SINGLE STORY** - Grazie alla collaborazione con l'azienda *Gest*, la campagna "Not a single story", titolo basato sulla suggestione della scrittrice Chimamanda Ngozi Adichie, è una campagna di sensibilizzazione contro la violenza alle donne in tutte le sue forme, anche in quelle che possono sembrare meno invasive. Si tratta di una campagna "in progress" che si arricchirà delle varie storie raccontate dal pubblico. Le storie che raccontiamo sono ambientate sulla tramvia fiorentina, quante se ne possono ascoltare, o raccontare, in un viaggio dalla fermata Villa Costanza a Porta Prato-Leopolda. Il sito dell'associazione ha ospitato i primi quattro video, una pubblicazione liberamente downloadabile con gli interventi di ben dieci professionisti e professioniste che hanno collaborato con noi su questi temi. Dal 25 ottobre al 25 novembre una Tramvia è stata incelofanata con i colori della campagna e sono stati organizzati incontri sul territorio per presentarla. Infine, la campagna è entrata a fare parte della formazione dedicata al personale dell'azienda. I video sono stati proiettati



nei cinema di Firenze e in anteprima al Festival Internazionale di Cinema e Donne per il 25 novembre così come allo Spazio Alfieri e allo Spazio Uno.

**4. PIÙ + MENO** — Una campagna con l'obiettivo di stimolare più empatia, ovvero la capacità di mettersi nei panni dell'altro come essere umani con emozioni, sentimenti ed esperienze che possono risuonare le une con le altre. Il titolo della nuova campagna che ci condurrà attraverso il 2023 ci indica chiaramente **ciò che vorremmo fosse di più** (empatia ed empowerment, una bella doppia vitamina E!) **e cosa di meno**. Ecco, sicuramente non vorremo mai più parlare né occuparci di violenza economica, discriminazioni, mutilazioni genitali femminili, solitudine, ignoranza, matrimoni forzati (ecc). Una campagna per un nuovo anno di lotte, di rivendicazioni con due punti fermi e saldi così! Una campagna che disegnerà anche il cammino del tempo grazie al nuovo calendario e alla card collection: ogni immagine, oltre che essere uno dei pannelli espositivi della mostra allestita nella nostra sede è anche una card che può essere usata per inviare messaggi chiari, indelebili, prendere parola e iniziare così quel percorso importante di autoconsapevolezza. La mostra è esposta nella sede dell'Associazione e nel mese di dicembre è stata esposta anche nel Foyer del Teatro Puccini di Firenze.

**E) Progetti di cooperazione internazionale:** Nel 2022 è stata portata avanti la relazione con la Tunisia e con il Niger con cui sono in essere attività da oltre 15 anni. Nel 2021 si era concluso il progetto Nisa, empowerment per le donne e sviluppo delle relazioni istituzionali con i comuni di Terbousouk e Calenzano che nell'anno ha mantenuto le sue attività di relazione che ci hanno portato a una visita di cortesia a dicembre del 2022 in occasione della Festa dell'Olio. L'incontro è avvenuto nel momento in cui le due amministrazioni hanno firmato il tanto atteso, e parte degli obiettivi di progetto, patto di amicizia. In Niger è stato mantenuto il progetto finanziato dall'IOM con l'attivazione di percorsi di formazione e sensibilizzazione nei villaggi della cintura di Niamey con l'obiettivo di verificare che non ci siano nuove *exciseuses* presenti nella zona e nel caso proporre loro una riconversione lavorativa attraverso progetti di microcredito. Sono stati poi svolti incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti ai più giovani. L'associazione organizza inoltre ogni anno sia attorno al mese di marzo che di ottobre e novembre, incontri pubblici finalizzati alla diffusione di informazioni e alla sensibilizzazione sul tema delle MGF, della violenza di genere, delle



relazioni interculturali e delle problematiche relative alla salute delle donne. È stato elaborato un nuovo progetto che non è stato però finanziato.

#### H) Tavoli e incontri:

- **Settembre 2022:** un tavolo di confronto con le associazioni che fanno parte dell'Osservatorio sulla violenza di genere e il Ministero delle Pari Opportunità, sulle specifiche del Piano Nazionale contro la violenza maschile sulle donne che sulla revisione degli accordi Stato Regione sui requisiti per CAV, i Centri Anti Violenza e, novità, sui CUAV (Centri per Uomini Autori di Violenza di genere). L'Osservatorio verrà riconvocato dal nuovo governo.
- **In punta di penna //EDD2022 OFF (21-22 ottobre 2022):** una serie di incontri culturali in occasione del calendario OFF dell'Eredità delle Donne. Attivismo, arte, passione, scrittura, creatività. Abbiamo avuto l'occasione così di ospitare delle disegnatrici come Takoua Ben Mohamed e Anarkikka e poi delle scrittrici di background migratorio, un evento che per tre giorni ha portato circa duecento persone a varcare la soglia di via faenza 103. Tra le altre ospiti abbiamo avuto Anilda Ibrahimi, per presentare il suo volume, "Volevo essere Madame Bovary" (Einaudi) e un incontro con l'associazione Mediamente su genitorialità e intercultura. In occasione della tre giorni abbiamo premiato anche una giovane scrittrice come Rosine Mahoudo Eyeton. A concludere gli appuntamenti la musica dell'amica cantante Weng Shumei accompagnata dal maestro Ciro Zingone.
- **Miss Empowerment 2022** - Nell'estate del 2022 abbiamo dedicato numerosi incontri alle comunità dell'America centrale recuperando anche l'ospitalità per il consolato mobile de El Salvador. Abbiamo così dedicato due giorni alla valorizzazione delle giovani donne di queste comunità in occasione della Festa dell'Indipendenza di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua. Le giovani donne hanno ricevuto il titolo di Miss Empowerment e si prendono l'impegno nel 2022/2023 di portare avanti il loro supporto ad altre giovani. Sono state premiate Rashell Elizabeth Escobar Medina, proveniente dal Venezuela, venticinquenne, studentessa e lavoratrice, Anisa Alessandra Lovo Guerrero, proveniente dal Nicaragua,

studentessa e lavoratrice (16 settembre 2022) premiate assieme a Miss Simpatia, Nelly Espitia, e alla Donna Imprenditrice dell'Anno, Nadia Cangemi. Il 17 settembre, a diventare miss l'onduregna Francis Sarai Rodriguez Caballero e la studentessa salvadoregna Valeria Giselle Morales Melgar. Con loro anche Miss Simpatia la nostra dolcissima Lorena Del Rosario Consamollo Vizcardo. Un riconoscimento speciale è andato a Laura Escobar, consigliera e incaricata degli affari consolari dell'Ambasciata de El Salvador.

- **Una panchina rossa** - In occasione dell'ottavo anniversario dell'assassinio di Andreea Cristina Zamfir Nosotras ha regalato al Quartiere Quattro, e al giardino che della giovane porta il nome, una **panchina rossa**. Con noi per la cerimonia la vice sindaca Bettini e l'assessora Benedetta Albanese. Il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni ci ha supportate per la realizzazione di questo momento di ricordo per la giovane Andreea.



Panchina rossa per Andreea Cristina Zamfir





Miss Empowerment 2022



Festa di matrimonio a Nosotras

Ci piace chiudere questo bilancio sociale del 2022 con due interventi di due studentesse che hanno iniziato il loro percorso di formazione in tirocinio a Nosotras e alle quali dobbiamo molto in quanto capaci di portarci il loro entusiasmo e la voglia di costruire qualcosa assieme di nuovo.

**ELISA T.** - Quando mi è stato chiesto di raccontare la mia esperienza di tirocinio a Nosotras ho pensato che fosse un compito molto facile. Davanti alla pagina bianca, però, ho invece dovuto fare un importante esercizio di memoria, per non fare torto al percorso di una ragazza che si è sentita persa per la strada tante volte, un percorso che è stato dolce ma profondo. Quando ho bussato alla porta verde di via Faenza non potevo sapere che qui avrei desiderato rimanere per ben più tempo di quanto non fosse stabilito dal mio progetto





formativo. Entrare in questa comunità di anime e crocevia di culture ha significato per me lubrificare la connessione col mondo, fatto di linguaggi, religioni, usanze, modi di pensare, limiti e vicinanze, prospettive di umanità.

Nosotras non è solo il posto dove ho iniziato a lavorare sul campo, come ogni progetto di tirocinio si propone, ma è anche il posto dove ho trovato ristoro, una nuova casa da cui non scappare. Nosotras è un luogo che trasmette la bellezza del mettersi in discussione, farsi domande per trovare risposte per poi cambiare la domanda stessa e scavare ancora più nel profondo, scoprendo mondi e realtà le cui potenzialità erano fino a quel momento, per me, solo teoria. Qui ho trovato persone, che poi nel tempo sono diventati colleghi - ed alcuni amici - pronte ad accompagnare e accompagnarmi nella costruzione del mio stesso percorso di incontro e cura dell'altro, principio guida della mia scelta di operare nell'ambito dell'educazione e della formazione, dove le difficoltà vengono abbracciate e trasformate, col lavoro sinergico di tutti i coinvolti, in opportunità; e questo è valso anche per il mio stesso percorso. Le difficoltà che ho incontrato sono imputabili prevalentemente al mio senso di impreparazione e talvolta inadeguatezza ma mi rendo conto che la palestra - anche e soprattutto emotiva - che ho potuto sperimentare nei mesi del tirocinio, mi ha permesso di rafforzare la consapevolezza di aver fatto a monte la scelta giusta, innanzitutto, per il mio futuro, e di aver fatto la scelta giusta quando nella lista comparsa sul sito dell'Università ho selezionato quest'Associazione con cui svolgere il primo colloquio. Raccogliere il vissuto degli utenti, tradurre i loro momenti, reazioni, istanze, creare rapporti che genereranno affidamento, imparare a rapportarsi con i Servizi del territorio, gestire le procedure per il rilascio di documenti, sopperire alle mancanze e sperimentare (ma prima ancora scoprire, ché chi nasce qui, in Italia, potrebbe anche non saperlo mai) nel concreto le difficoltà pratiche della vita quotidiana delle persone che hanno alle spalle un percorso di migrazione, di violenza, di emarginazione; il lavoro in team, lo sviluppo di capacità di problem solving, la flessibilità, sono solo alcune delle competenze che fare un tirocinio qui permette inizialmente di imparare e, nel tempo, di consolidare, scoprendo – chissà – di avere risorse da poter offrire. Nosotras non ti forma in via teorica ma ti immette *in medias res*, facendoti rendere conto solo in un secondo momento che infine ti trovi, anche tu, in prima linea. Uscire dalla comfort zone ci fa sempre sentire un po' maldestri, goffi, ma è un viaggio di sola andata verso una versione di noi più consapevole: a Nosotras devo il coraggio del



dubbio, della curiosità, del rasserenante calore dell'accoglienza - lontano da ogni giudizio. Questo, nel progetto formativo, mi pare non fosse scritto.

**CLARA G.** - Mi chiamo Clara, ho avuto l'opportunità di partecipare al progetto Erasmus+ con la scuola di Studi di Integrazione Sociale che sto per concludere. La mia esperienza con l'associazione Nosotras Onlus è stata gratificante. Grazie a tutti loro ho potuto vivere nuove esperienze e migliorare sia personalmente che professionalmente. All'inizio, come tutto, c'è il processo di adattamento. Una nuova città, una nuova lingua, persone nuove... Per il primo periodo mi sono sentita un po' persa e credo fosse normale. Anche perché ho avuto l'opportunità di vivere in una delle case di accoglienza dell'associazione assieme alle donne che ad essa si erano rivolte per essere supportate. Grazie a tutto il team, la fase di adattamento è stata molto veloce. Ognuna ha cercato di farmi sentire a casa e di coinvolgermi facendomi sentire utile e capace. Quello che mi è piaciuto di più del lavorare con tutte loro è la buona energia, il desiderio di aiutare, le idee innovative e una continua voglia di imparare. Dopo una prima fase di sperimentazione nei vari ambiti dell'associazione mi hanno incaricato di seguire una delle ospiti delle strutture di accoglienza. L'ho supportata nel prendersi cura dei suoi bambini e della sua casa. Inizialmente è stato complesso: la lingua, le diversità di abitudine, alcune attività che non potevano essere svolte per le difficoltà dei piccoli. Ma anche qui la confidenza, il farsi conoscere ha permesso piano piano di aumentare il numero e la qualità di attività da svolgere assieme. Ho imparato anche ad apprezzare i piccoli cambiamenti: la capacità di autorganizzazione, il sapere rimettere a posto un gioco, il fare un disegno per regalare a qualcuno e farlo felice. Di questa felicità semplice ho potuto apprezzare il sapore e farne tesoro anche per una intera giornata. Posso solo dire che è stata una esperienza estremamente ricca per me: ho imparato di più di quello che potevo pensare e ho incontrato donne incredibili! Ho solo belle parole per descrivere la mia esperienza e spero solo di poter tornare a Firenze per fare un nuovo Erasmus *post laurea*.